

LE GESTIONI ASSOCIATE DELL'UNIONE DEI COMUNI valdarno&valdisieve

Verifica dell'esercizio effettivo delle funzioni comunali associate

Materiali per l'eventuale individuazione di ulteriori funzioni da associare

G.A. 2018



Il sistema toscano delle «Unioni»

- ◆ Le politiche della Regione Toscana a sostegno delle gestioni associate fra comuni sono state avviate nel 2001 con la legge n. 41.
- ◆ Nel corso di 9 anni (**2002-2010**) sono stati erogati contributi a comunità montane, a unioni di comuni e a singoli comuni per 50.628.005 euro (circa 5 milioni e 600.000 euro medi annui). Alla comunità della Montagna fiorentina ed ai comuni dell'area sono arrivati **1.724.692 di euro** (poco meno di 200 mila euro medi annui).
- ◆ **Dal 2011** (prima con la L.R. 65/2010 e poi con la L.R. 68/2011 di attuazione del D.L. 78/10) i **contributi** regionali (e statali) sono aumentati in maniera significativa e sono stati **riservati solo alle Unioni**.
- ◆ Negli **ultimi sette anni** (2011-2017) sono stati erogati contributi alle Unioni per le gestioni associate per 60.968.42 di euro (di cui **3.396.234 all'Unione V&V**).
- ✓ Fra il 2010 e il 2012 sono state costituite 27 Unioni, di cui 18 per trasformazione delle vecchie comunità montane, una nata dal Circondario Empolese, 8 di nuova istituzione.
- ✓ Delle otto nuove (di cui una fra comuni già inclusi in una comunità montana sciolta in precedenza) ne sopravvivono solo 4 (una ha prodotto una fusione e tre sono state sciolte); delle Unioni eredi delle comunità montane solo una (Arcipelago) è stata sciolta. Nel 2016 quattro comuni usciti dall'Unione Valdera hanno costituito l'Unione Parco Altavaldere.
- ✓ Attualmente sono attive 23 Unioni di comuni che associano 139 enti (50% del totale), in cui vivono circa 900.000 toscani (24% della popolazione regionale) e che si estendono su quasi la metà del territorio (48%).
- ✓ Il bilancio 2016 delle Unioni toscane ammonta a oltre 158 milioni di euro (oltre 180 euro medi pro capite). Le previsioni 2017 presentano un incremento del valore pro capite dei bilanci del 28% (231 euro). L'Unione V&V si colloca nella parte medio-bassa della graduatoria con i 176,29 euro pro capite del Previsionale 2017 (incremento del 36% sul 2015), a fronte di una media regionale di 231,40.

UNIONE	PR	comuni	comuni obbligati	Abitanti 2016	media ab.	Kmq.	C.M.	SPESA corrente (tit.1 e 4) consuntivo 2015		SPESA corrente (tit.1 e 4) consuntivo 2016		SPESA corrente (tit.1 e 4) preventivo 2017	
COLLI Marittimi PI	PI	3	3	5.779	1.926	124,46		3.758.787	650,42	4.679.312	809,71	4.228.923	731,77
GARFAGNANA	LU	14	12	27.301	1.950	508,33	X	2.910.091	106,59	3.378.941	123,77	4.812.048	176,26
CASENTINO	AR	8	6	17.344	2.168	476,72	X	14.945.278	861,70	13.893.463	801,05	15.494.314	893,35
Amiata Grossetana	GR	7	5	16.186	2.312	545,13	X	6.417.774	396,50	6.810.206	420,75	8.941.547	552,42
ALTA Val di Cecina	PI	3	2	8.320	2.773	481,75	X	3.386.107	406,98	3.512.667	422,20	4.239.940	509,61
Parco Alta Valdera	PI	4	4	11.972	2.993	270,65		Unione costituita nel 2016		1.303.873	108,91	5.029.013	420,06
Amiata Val d'Orcia	SI	5	3	16.633	3.327	431,13	X	3.959.507	238,05	4.027.034	242,11	12.524.484	752,99
COLLINE Metallifere	GR	3	2	10.845	3.615	494,22	X	5.024.541	463,30	6.284.440	579,48	6.992.217	644,74
LUNIGIANA	MS	13	8	47.072	3.621	791,02	X	20.959.341	445,26	14.893.336	316,39	12.491.663	265,37
APPENNINO PT	PT	3	2	11.688	3.896	287,22		1.848.622	158,16	3.175.732	271,71	3.636.186	311,10
Val di MERSE	SI	4	3	15.959	3.990	509,72	X	3.946.968	247,32	5.355.296	335,57	8.117.445	508,64
VALTIBERINA	AR	6	4	27.084	4.514	517,37	X	4.282.104	158,10	4.309.915	159,13	7.224.466	266,74
COLLINE del FIORA	GR	3	0	14.502	4.834	650,05	X	2.265.360	156,21	2.556.844	176,31	3.447.283	237,71
PRATOMAGNO	AR	3	1	17.738	5.913	168,51	X	1.624.090	91,56	1.909.325	107,64	2.966.177	167,22
VALDICHIANA SI	SI	10	4	62.114	6.211	691,69	X	3.249.817	52,32	2.994.868	48,22	4.385.908	76,61
VAL di BISENZIO	PO	3	1	19.075	6.358	192,73	X	1.341.391	70,32	1.798.754	94,30	2.435.600	127,70
MEDIA V. Serchio	LU	5	0	31.806	6.361	426,62	X	3.633.305	114,23	3.311.066	104,10	4.145.713	130,34
MUGELLO	FI	8	1	63.929	7.991	1.131,23	X	7.861.010	122,96	6.633.011	103,76	8.705.685	136,18
Valdarno e VALDISIEVE	FI	6	2	54.967	9.161	494,77	X	7.120.016	129,53	5.315.437	96,70	9.689.916	176,29
CHIANTI Fiorentino	FI	4	1	43.136	10.784	399,83		6.331.292	146,78	8.670.909	201,01	10.770.864	249,70
VALDERA	PI	7	1	79.179	11.311	291,41		28.711.402	362,61	26.504.449	334,74	26.576.916	335,66
EMPOLESE Valdelsa	FI	11	2	174.952	15.905	735,54	X	38.210.671	218,41	25.889.471	147,98	35.066.603	200,44
VERSILIA	LU	6	0	102.380	17.063	324,18	X	1.659.702	16,21	1.451.628	14,18	1.697.194	16,58
TOTALE		139	67	879.961	9.995	10.944,28		173.447.176	199,83	158.659.977	180,30	203.620.105	231,40

La SPESA corrente – totale e pro capite – delle Unioni toscane nei Rendiconti 2015 e 2016 e Preventivi 2017

UNIONI	Numero comuni	Comuni obbligati	Popolazione totale	Pop. media per comune	Funzioni FONDAMENTALI e ASSIMILATE (sito Regione Toscana 5/04/2018)													
					Amministrazione generale		Servizi pubblici	Catasto	Pianificazione	Protezione civile	Servizio Rifiuti e TARI	Servizi sociali	Edilizia servizi scolastici	POLIZIA locale	STATISTICA	SUAP	VIA-VAS vincolo idrog.	Parere paesaggistico
					Risorse umane	Contab. Tributi												
COLLI Marittimi PI	3	3	5.779	1.926	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GARFAGNANA	14	12	27.301	1.950				X	(13)	X				(13)	X	(13)	X	X
CASENTINO	8	6	17.344	2.168				X		X	X	X		X	(6)	(7)		
AMIATA GR	7	5	16.186	2.312	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
ALTA V. CECINA	3	2	8.320	2.773				(2)	(1)	X			(2)	X	X	X		
Parco Altavaldere	4	4	11.972	2.993				X	X	X		X		X	X	X		
AMIATA V. ORCIA	5	3	16.633	3.327				X		X		X		X	X	X	X	X
Colline Metallifere	3	2	10.845	3.615				X		X		X		X	X			
LUNIGIANA	13	8	47.072	3.621			(7)	X	(7)	X	(X)			(10)	X	(11)	X	X
APPENNINO PT	3	2	11.688	3.896			X	X		X		X			X	X		
Val di MERSE	4	3	15.959	3.990	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X		
VALTIBERINA	6	4	27.084	4.514	(4)	(4)	(4)	X	(4)	X		X	(4)	(4)	X	X		
COLLINE del Fiora	3	0	14.502	4.834				X		X		X	X		X	X		
TOTALE Comuni con pop. media <5.000 ab.					3 (+1)	3 (+1)	3 (+2)	12 (+1)	4 (+4)	13	4 (+1)	9	4 (+2)	8 (+3)	11 (+1)	9 (+3)	5	5

LE GESTIONI ASSOCIATE NELLE UNIONI TOSCANE/1 CON POPOLAZIONE MEDIA PER COMUNE INFERIORE A 5.000 abitanti

La "X" indica la gestione della funzione per tutti i comuni dell'unione; la "(X)" fra parentesi indica una gestione parziale; il numero fra parentesi "(n)" indica il numero dei comuni coinvolti quando la gestione associata non viene svolta per tutti i comuni aderenti all'unione.

UNIONI	Numero comuni	Comuni obbligati	Popolazione totale	Pop. media per comune	Funzioni FONDAMENTALI e ASSIMILATE (sito Regione Toscana 5/04/2018)													
					Amministrazione generale		Servizi pubblici	Catasto	Pianificazione	Protezione civile	Servizio Rifiuti e TARI	Servizi sociali	Edilizia servizi scolastici	POLIZIA locale	STATISTICA	SUAP	VIA-VAS vincolo idrog.	Parere paesggistico
					Risorse umane	Contab. Tributi												
PRATOMAGNO	3	1	17.738	5.913		(1)		(1)		X				X	X	X		
Val CHIANA SI	10	4	62.114	6.211	(5)	(5)	(5)	X	(5)	X			(5)	(6)	X			
Val BISENZIO	3	1	19.075	6.358				X		X				X	X	X		
Med. V.Serchio	5	0	31.806	6.361					X	X					X		X	X
MUGELLO	8	1	63.929	7.991				X	X	X				(6)	X	X		
V.Arno&V.Sieve	6	2	59.967	9.995	X	(2)	(2)	X	(5)	X		X	(2)	(3)	X	X	X	
CHIANTI FI	4	1	43.136	10.784	X	(2)	(2)	(2)				X	(2)	X	X			
EMPOLESE V.E.	11	2	79.179	11.311						X		X		X	X		X	X
VALDERA	7	1	174.952	15.905					X	X			X	X	X	X	X	
VERSILIA	6	1	102.380	17.063						X					X	X		X
TOTALE Comuni con pop. media >5.000 ab.					2 (+1)	0 (+3)	0 (+3)	4 (+2)	3 (+2)	9	0	3	1 (+3)	5 (+3)	10	6	4	3
TOTALE REGIONALE					5 (+2)	3 (+4)	3 (+5)	16 (+3)	7 (+6)	22	4 (+1)	12	5 (+5)	13 (+6)	21 (+1)	15 (+3)	9	8

LE GESTIONI ASSOCIATE NELLE UNIONI TOSCANE/2 CON POPOLAZIONE MEDIA PER COMUNE SUPERIORE A 5.000 abitanti

La “X” indica la gestione della funzione per tutti i comuni dell’unione: la “(X)” fra parentesi indica una gestione parziale; il numero fra parentesi “(n)” indica il numero dei comuni coinvolti quando la gestione associata non viene svolta per tutti i comuni aderenti. all’unione

I contributi regionali alle Unioni di Comuni per incentivare le gestioni associate

L'art. 90, comma 1, della L.R. n. 68/2011 istituisce i contributi di premialità a favore delle **Unioni che gestiscono, a decorrere dall'anno 2017 per conto di TUTTI i comuni che le compongono e per INTERO almeno QUATTRO** di otto delle dodici **Funzioni fondamentali** individuate dall'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010.

Il requisito deve essere posseduto (nel senso che le **funzioni** devono essere **esercitate EFFETTIVAMENTE**) entro la data stabilita per presentare le domande di contributi (**15 OTTOBRE**).

L'art. 82 della L.R. n. 68 prevede anche un **ulteriore contributo per i piccoli comuni disagiati** (secondo una graduatoria approvata annualmente dalla G.R.), **a condizione** che siano affidate a **gestioni associate almeno CINQUE funzioni fondamentali** (considerando anche quella indicata dalla lettera c) dell'art. 14 del D.L. 78 – «Catasto»)

FUNZIONI FONDAMENTALI EX-D.L. 78/2010:

- a)** Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b)** Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- b)** Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale del livello sovracomunale;
- c)** Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- c)** Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (...);
- d)** Edilizia scolastica [comunale], organizzazione e gestione dei servizi scolastici
- e)** Polizia municipale e polizia amministrativa locale
- e)** (bis) Servizi in materia di statistica

1) **Sportello unico** delle attività produttive (**SUAP**)

2) Procedure di **valutazione di impatto ambientale, vincolo idrogeologico, pareri** relativi ai procedimenti in **materia paesaggistica**

L'art. 14 della L.R. n. 70/2016 ha modificato l'art. 90 (e l'art. 82) della L.R. n. 68/2011 prevedendo che ***"in aggiunta o in sostituzione di una o più delle funzioni fondamentali [richieste per ottenere i contributi regionali] è considerato anche l'esercizio associato di una o più delle funzioni unitariamente indicate ai numeri seguenti:"***

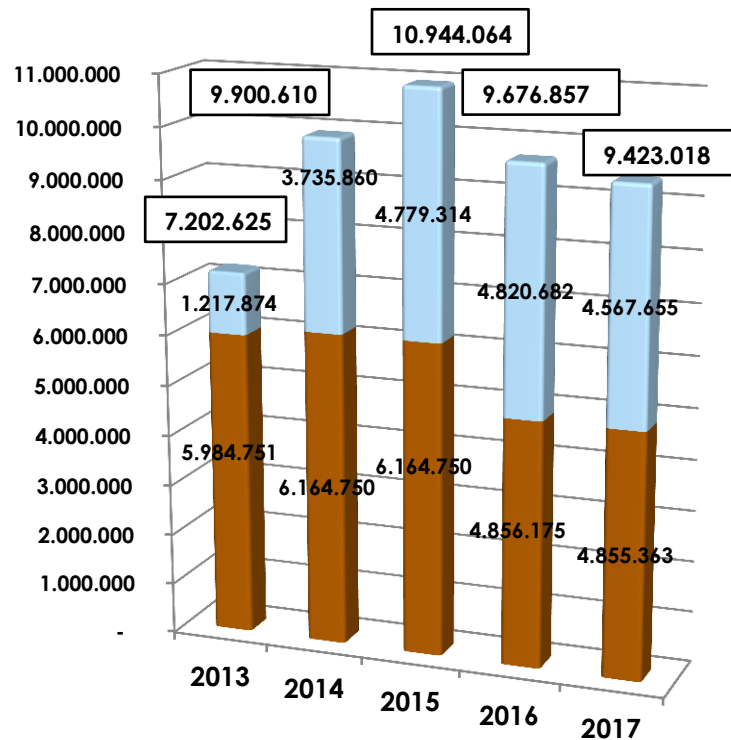
3) **Piano strutturale intercomunale** ex-art. 23 della L.R. n. 65/2014, in alternativa alla funzione di **"Pianificazione urbanistica"**, ovvero, se in presenza di detta funzione, ne costituisce l'unico o il prevalente svolgimento

4) Gestione delle **entrate tributarie e dei servizi fiscali** concernente la gestione ordinaria dei tributi e delle imposte comunali; gestione dei beni demaniali e patrimoniali concernente la **tenuta e l'aggiornamento dell'inventario**, nonché la **manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici pubblici; gestione delle risorse umane**, concernente il reclutamento e i concorsi e il trattamento giuridico ed economico del personale

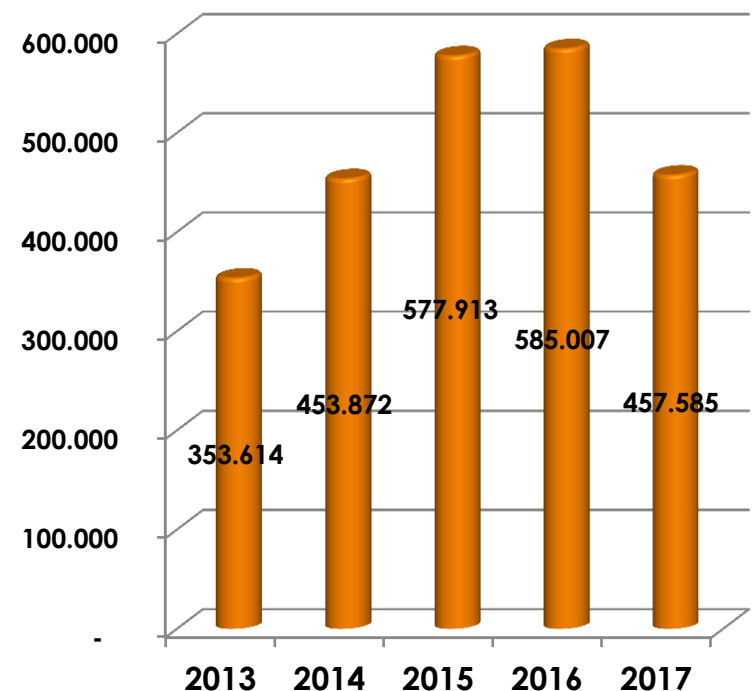
L'entità dei contributi regionali (e statali)

L'ammontare complessivo delle risorse regionali 2013-2017

■ quota regionale ■ quota statale



I contributi assegnati all'Unione valdarno&valdisieve 2013-2017



Criteri per l'assegnazione dei contributi regionali (e statali) – importi del 2017

Riferimento art. 90 L.R. n. 68/2011	DESCRIZIONE	Quota % massima del totale	IMPORTO EROGATO (su un totale 4.855.363)	Importo MASSIMO per UNIONE
Comma 5	In parti uguali fra tutte le Unioni ammesse a contributo	10%	515.894	100.000
Comma 6	Contributo 'una tantum' alle Unioni costituite dal 2016 fra tutti i comuni dell'ambito definito dall'allegato A della L.R. 68/2011	10%	50.000	50.000
Comma 7	- 10% in proporzione al numero di comuni in unione; - 10% in proporzione al numero dei piccoli comuni con maggior disagio; - 20% in proporzione alla popolazione delle zone montane e 10% popolazione zone non montane; - 20% in proporzione al territorio montano e 10% territorio non montano	30%	2.013.576	300.000
Comma 8	Riservato all'attivazione dei servizi di prossimità	10%	515.894	50.000
Comma 9	Attribuito sulla base di indicatori di efficienza stabiliti dalla G.R.	40%	1.760.000	-
Contributo sui fondi assegnati dallo Stato alle Regioni a sostegno delle gestioni associate delle Unioni				
Comma 14	Attribuiti nella stessa proporzione del contributo assegnato complessivamente a valere sui fondi regionali	100%	4.567.655	-

Indicatori di efficienza stabiliti dalla G.R.



Nota: normalmente gli indicatori vengono messi a confronto con il dato medio regionale dell'insieme considerato e viene attribuito a ciascuna Unione un punteggio proporzionale alla percentuale di miglioramento del dato medio.

Quadro delle FUNZIONI esercitate dall'Unione **valdarno&valdisieve**

Per accedere ai contributi regionali è necessario gestire per TUTTI i Comuni un numero minimo di funzioni fondamentali (per INTERO)

FINO AL 31/12/2015	DUE Funzioni
FINO AL 31/12/2016	TRE Funzioni
A REGIME (DAL 2017)	QUATTRO Funzioni

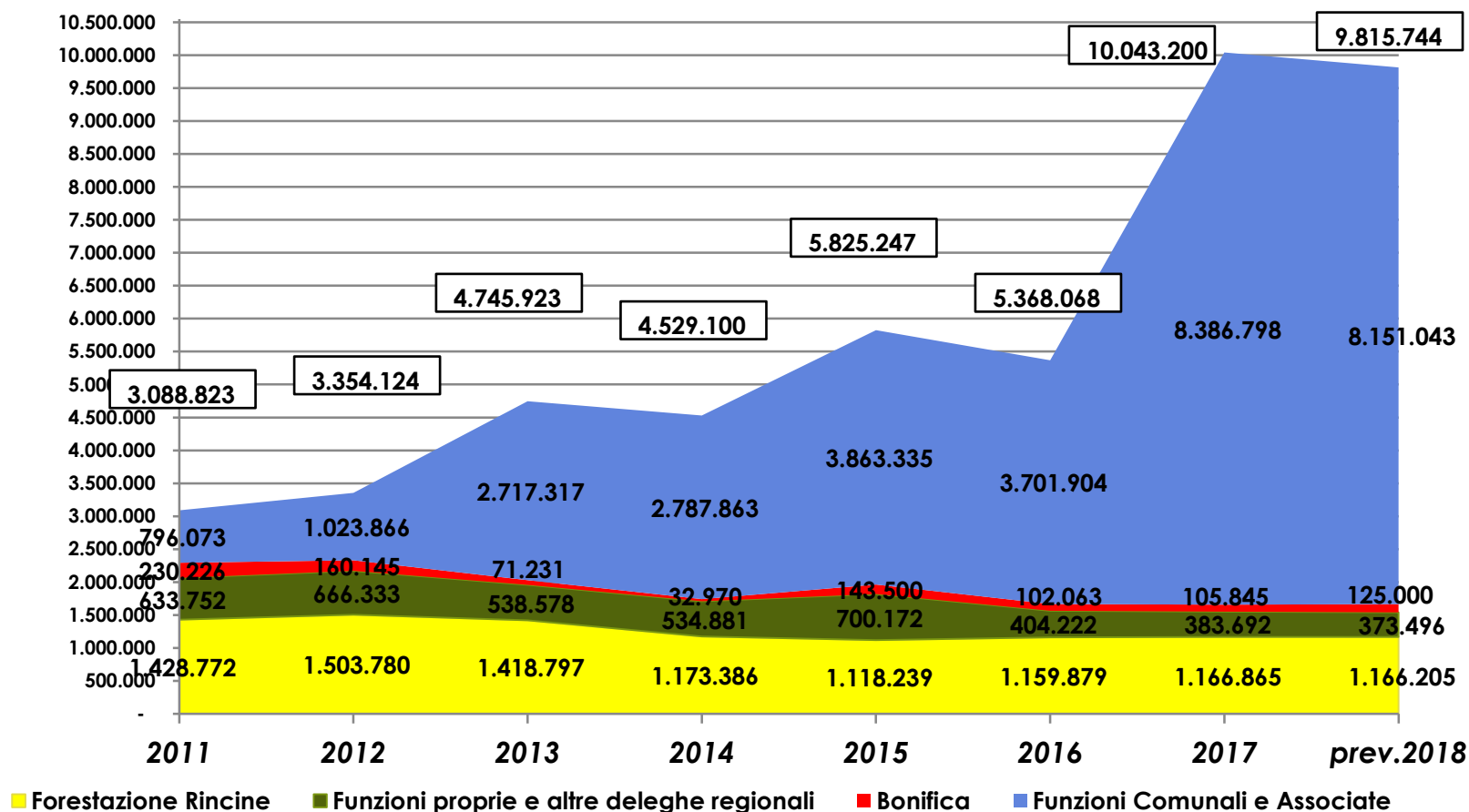
FUNZIONI NON FONDAMENTALI

FUNZIONE	COMUNI INTERESSATI
Servizi informatici e telematici (I.C.T.)	tutti
Stazione appaltante (CUA)	tutti
Catasto A.I.B.	tutti
Servizio Antincendio	tutti
Contributi abbattimento barriere architettoniche	tutti
Sportello Catastale	tutti
Educazione adulti (EDA)	Escluso Reggello
SIT e Cartografia	

FUNZIONI FONDAMENTALI e ALTRE FUNZIONI UTILI ai fini del CONTRIBUTO REGIONALE

FUNZIONE	gestione totale/parziale	COMUNI INTERESSATI
PROTEZIONE CIVILE	totale	tutti
Servizio STATISTICO	totale	tutti
Sportello Unico SUAP	totale	tutti
Servizio ASSISTENZA SOCIALE	totale	tutti (organizzazione in due centri territoriali)
PIANIFICAZIONE urbanistica (redazione Piano Strutturale Intercomunale ex-art. 23 della L.R. n. 65/2014)	totale	Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo
POLIZIA locale	totale	Rufina, Londa e San Godenzo
VIA; VAS; Vincolo Idrogeologico e paesaggistico (escluso: Pareri in materia paesaggistica)	PARZIALE	tutti
Amministrazione generale (solo: Gestione Risorse Umane)	PARZIALE	tutti
TUTTE le altre Funzioni Fondamentali ex-DI 78/10	totale	Londa e San Godenzo

L'andamento della Spesa CORRENTE dell'Unione per MACROFUNZIONI dal 2011 al 2018 (Dati dei Conti consuntivi – al netto del FPV)



La verifica regionale del 2018

Nei giorni 19 e 24 aprile la competente struttura regionale ha effettuato la verifica dell'effettività dello svolgimento delle funzioni associate presso l'Unione, ai sensi dell'art. 91 della L.R. 68/2011, con le modalità indicate dalla delibera della G.R. n. 55 del 29/01/2018.

In data 24 maggio sono stati comunicati i risultati della verifica. Dalla verifica risulta che l'Unione svolge per tutti i Comuni che ne fanno parte le seguenti funzioni:

1. Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
2. Servizi in materia statistica
3. Sportello unico per le attività produttive

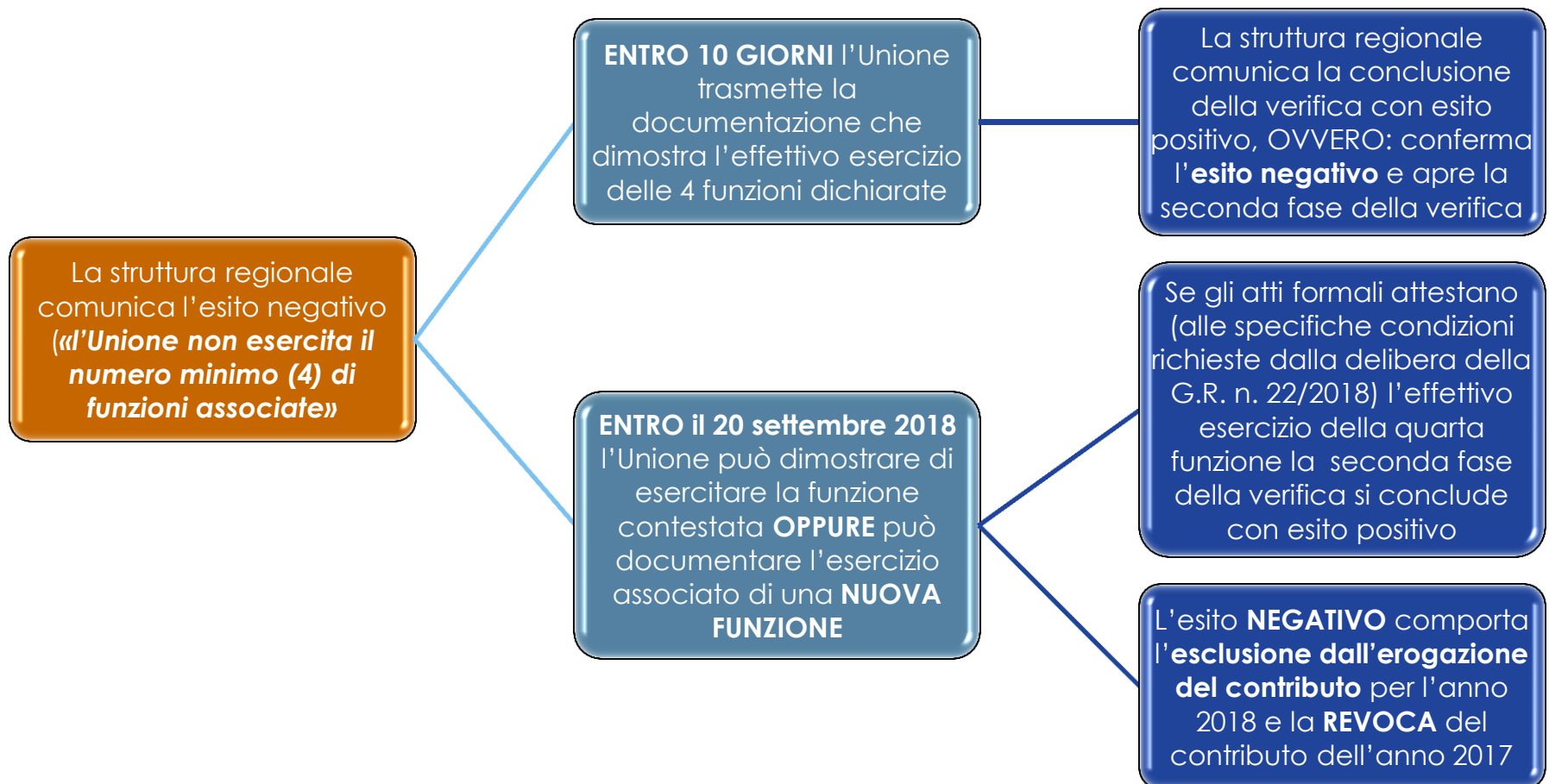
Per quanto riguarda la funzione **«progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali»** dalla verifica è emerso che **l'Unione gestisce la funzione solo per una parte dei comuni associati** «Il Comune di **Reggello ha, infatti, adottato autonomamente atti relativi alle attività riconducibili alla funzione**».

L'Unione, dunque, non esercita effettivamente la funzione per il Comune di Reggello.

Poiché **per ottenere i contributi** di cui all'art. 90 della L.R. 68/2011 **è necessario esercitare 4 funzioni per tutti i comuni**, l'esito **NEGATIVO** comporterebbe la **non concessione del contributo** per l'anno 2018 e la revoca di quello erogato nel 2017.

L'unione può **controdedurre in due diverse fasi**, illustrate di seguito.

Esito negativo della prima fase della verifica – Seconda fase della verifica



Rendere la Funzione Sociale «conforme» alle prescrizioni regionali

Nel corso della verifica i funzionari regionali hanno (informalmente) evidenziato in termini negativi l'organizzazione territoriale del servizio (due responsabili che esercitano le medesime funzioni in due ambiti territoriali diversi), **MA**, soprattutto, hanno **contestato che gli «atti relativi alle attività riconducibili alla funzione» sono stati assunti «autonomamente» dal comune** di Reggello **OVVERO**, ancorché nominativamente dal «Responsabile UniSAS – Ambito territoriale di Reggello», **risultano repertoriati fra gli atti comunali e gestiscono risorse allocate nel bilancio del comune.**

Il tipo di verifica effettuata e le sue risultanze finali, come riportate nella comunicazione del 24 maggio, rendono **problematica una controdeduzione che possa produrre esiti positivi entro i 10 giorni** prescritti per la prima fase, in quanto dovremmo essere in grado di:

1. **Fornire la documentazione che attesti l'effettivo esercizio** associato della funzione da parte dell'unione attraverso atti gestionali, non apparendo sufficienti o troppo deboli atti unitari di programmazione (Piano socio assistenziale unico) o atti organizzativi generali (assegnazione formale del personale; individuazione della figura di coordinamento del servizio professionale)

OPPURE

1. **Contestare la legittimità** della posizione regionale (sulla base di una solida valutazione tecnico-legale) con la possibile apertura di un contenzioso dall'esito incerto

Se si esclude l'opzione di una controdeduzione nella prima fase, o nel caso di un suo non proficuo esito, resta la possibilità di agire nei tempi della seconda fase (che scadono il **20 settembre 2018**), mettendo a punto, e rendendo operativa, una proposta di riorganizzazione del servizio che tenti di adeguarsi ai *desiderata* regionali.

In questo quadro **sembrerebbe fattibile un modello organizzativo che assicurasse le specificità** del territorio reggellese, **nell'ambito di una gestione** degli atti e delle risorse **direttamente da parte dell'Unione**. Ciò comporterebbe:

- Il **trasferimento delle risorse** con specifica destinazione, attualmente allocate nel bilancio del comune, al bilancio dell'unione (o, almeno, di buona parte di esse: quelle utilizzate per le gestioni ordinarie; potrebbero temporaneamente rimanere in gestione al comune, ad esempio, le attività progettuali finanziate con risorse specifiche);
- L'**assunzione** dei relativi **atti gestionali** (organizzativi e finanziari) sul repertorio degli atti dell'unione;
- La **conferma di una organizzazione su base territoriale** (con un responsabile apicale dei servizi che afferiscono – in tutto o in parte – al territorio del comune di Reggello), per un periodo di tempo predeterminato, a tutela delle specificità del territorio e come strumento per la graduale integrazione dell'organizzazione dei servizi.

Di tale opzione **andrebbe**, comunque, **verificata la fattibilità tecnica** nei tempi necessari a poter fornire agli uffici regionali prove documentali, consistenti in atti gestionali assunti sul repertorio e sul bilancio dell'unione entro il 20 settembre. Ciò comporterebbe il **trasferimento all'unione delle residue risorse del 2018 fra luglio e agosto**.

Individuare nuove Funzioni da associare per tutti i Comuni

L'esperienza delle gestioni associate presso le altre Unioni della Toscana

- Le gestioni associate più gettonate sono (anche per noi, ovviamente) la **"Protezione civile"** (22 Unioni su 23), la **"Statistica"** (21 gestioni "totali" e 1 "parziale"), il **"Catasto"** (16 totali e 3 parziali), il **"SUAP"** (15 gestioni totali e 3 parziali) e la **"Polizia"** (13 totali e 6 parziali)
- Seguono, nelle preferenze dei Comuni associati in Unione, i **"Servizi sociali"** (12 gestioni totali), la **"Pianificazione"** (5 totali e 3 parziali) e l'**"Edilizia e i servizi scolastici"** (5 + 5); crescono le gestioni associate **"VIA-VAS"** (9) e **"Paesaggistica"** (8)
- Le preferenze originano probabilmente dalla maggiore **possibilità di ottenere miglioramenti più significativi di efficacia ed efficienza** e dalla **maggior facilità di integrazione organizzativa**. Ciò vale, in particolare, per la **"Polizia locale"** e per il settore **"Sociale"**: funzioni che, in molte realtà locali, sono gestite in forma associata anche al di fuori delle Unioni ("Convenzioni")

Le disposizioni statutarie

- Il nuovo Statuto stabilisce che **le altre funzioni fondamentali**, già associate per i Comuni di Londa e S. Godenzo o comunque svolte per parte dei comuni (tributi e contabilità, altre funzioni di amministrazione generale; **polizia municipale**; servizi pubblici di interesse generale, compreso il TPL, viabilità, **musei e biblioteche**; **pianificazione urbanistica**; edilizia scolastica, organizzazione e gestione **servizi scolastici**; servizi demografici) **possono essere associate** anche per gli altri Comuni
- Lo Statuto prevede, inoltre, che possa essere conferita all'Unione la competenza per il rilascio dei **pareri in materia paesaggistica** ovvero, in alternativa, per la costituzione di un ufficio unico competente per le autorizzazioni paesaggistiche
- Nei due casi per **l'effettiva attivazione** è necessario **che tutti Consigli comunali deliberino in tal senso** (art. 11), sulla base di un progetto gestionale predisposto ed approvato dalla Giunta dell'Unione. L'attivazione può interessare anche **single parti delle funzioni** ed avvenire per **parte dei Comuni**.

Condizioni da rispettare per il riconoscimento dell'effettivo esercizio delle ulteriori funzioni utili ai fini del contributo regionale (G.R. n. 55 del 29/01/2018)

FUNZIONI	CONDIZIONI DI RICONOSCIMENTO
ORGANIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE	1. Gestione e manutenzione strade comunali e circolazione stradale. 2. Gestione , diretta o per contratto, dell'apertura al pubblico di biblioteche e musei .
GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE; GESTIONE PATRIMONIO; GESTIONE RISORSE UMANE	1. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (gestione ordinaria dei tributi e delle imposte comunali). 2. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (tenuta e aggiornamento inventari; manutenzione ordinaria e straordinaria edifici sedi di uffici pubblici). 3. Risorse umane (reclutamento e concorsi; trattamento giuridico e economico del personale)
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Piano strutturale intercomunale (avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014) OPPURE Ufficio comune che predispone, per tutti i Comuni, i piani strutturali e operativi e i regolamenti edilizi (e relativi aggiornamenti e varianti)
EDILIZIA SCOLASTICA E SERVIZI SCOLASTICI	1. Edilizia scolastica ; 2. Trasporto scolastico ; 3. Mensa scolastica
POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA	Costituzione di un corpo unico o di un unico servizio di polizia municipale, come previsto dalla legge 65/1986 e dalla L.R. 12/2006
PARERI in MATERIA PAESAGGISTICA	Costituzione di una commissione unica ex-art. 153 della L.R. 65/2014 per il rilascio dei pareri (è sufficiente la formale attivazione della funzione, anche senza nomina della commissione, purché non anteriore di oltre 120 giorni dalla decorrenza dell'esercizio associato), OPPURE costituzione di un ufficio unico responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

Servizi «Pubblici di interesse generale» in ambito comunale

I **Servizi pubblici di interesse generale** valutati ai fini del contributo regionale riguardano: il trasporto pubblico locale (TPL), la gestione delle **strade comunali**, compresa la regolazione della circolazione stradale, e l'apertura al pubblico di **biblioteche e musei**.

Per il biennio 2017/2018 (e probabilmente fino alla definizione della gara regionale) il TPL non verrà considerato ai fini del contributo regionale. La funzione **viabilità comunale** è generalmente svolta dai Comuni in gestione diretta, ma con modelli organizzativi molto diversificati, anche in relazione alle diverse caratteristiche dei singoli ambiti comunali, nonché della disponibilità di risorse umane qualificate e di macchinari. In quasi tutti i Comuni la regolazione della circolazione stradale e parte dei servizi relativi alla viabilità, quali la segnaletica e/o gli interventi urgenti di ripristino, sono affidati al Servizio di Polizia.

Solo il Comune di Rufina gestisce un **Museo**, inserito nel Sistema museale di Area. L'apertura al pubblico è assicurata mediante convenzione con associazione di volontariato. Tutti i Comuni, tranne Pelago, hanno una **Biblioteca**: il servizio al pubblico è assicurato da coop. di servizi e/o associazioni di volontariato e, parzialmente, da dipendenti (dell'Unione) nel Comune di S. Godenzo

La **gestione associata dei servizi di viabilità** potrebbe consentire una maggiore specializzazione, un'articolazione territoriale più efficiente e possibili sinergie con i gestori della viabilità non comunale (ANAS, Città metropolitana), ma comporterebbe una riorganizzazione dei servizi tecnici comunali, soprattutto di quelli a maggior integrazione funzionale.

L'associazione dei **servizi di Trasporto Pubblico Locale** sarebbe di più facile realizzazione. L'unico servizio TPL gestito in economia è quello di Londa e San Godenzo, che è già esercitato dall'Unione. Per gli altri Comuni si tratterebbe di subentrare nelle convenzioni e nei contratti di servizio esistenti.

L'attivazione di una gestione associata non comporterebbe grossi problemi perché sarebbe sufficiente che l'**Unione subentrasse** nei contratti/convenzioni già esistenti per l'**apertura al pubblico** sia delle **Biblioteche** che del **Museo**. Il personale che assicura parte del servizio a S. Godenzo è già dipendente dell'Unione.

Servizi relativi alla **VIABILITA'** e **infrastrutture stradali**

Nella tabella sono riportati i dati finanziari che risultano dai PEG approvati (2017 o 2018) con riferimento ai capitoli di spesa del *Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali)* della *Missione 10 (Trasporti e mobilità)*. Dalle descrizione riportata nei documenti contabili ('ufficio tecnico', 'squadra' o 'centro operativo') si deduce che, in alcuni Comuni, il personale è inserito in squadre unitarie che si occupano in maniera integrata della manutenzione dell'insieme del patrimonio comunale (immobili, strade, ecc.), ovvero di altri servizi tecnici.

	LONDA PEG 2017	PELAGO PEG 2018	PONTASSIEVE PEG 2017	REGGELLO PEG 2018	RUFINA PEG 2018	S.GODENZO PEG 2017	TOTALE
Spese per il personale	32.160,14	162.050,49	218.200,00	316.692,13	35.447,58	62453,46	827.003,80
Interventi di manutenzione ordinaria	27.058,81	35.408,00	137.100,00	148.500,00	9.003,96	60.220,00	417.290,77
Utilizzo proventi CdS	50.139,89		12.000,00			31.687,39	93.827,28
Totale spese correnti	109.358,84	197.458,49	367.300,00	465.192,13	44.451,54	154.360,85	1.338.121,85
Manutenzione straordinaria (titolo 2)	0,00	130.000,00	270.000,00	452.063,89	90.000,00	106.418,57	1.559.600,51
TOTALE	109.358,84	327.458,49	637.300,00	917.256,02	134.451,54	260.779,42	2.386.604,31

Servizi relativi a **BIBLIOTECHE** e **MUSEI**

I dati finanziari sono tratti dai PEG approvati (2017 o 2018) con riferimento agli specifici stanziamenti di capitoli del *Programma 2 (Attività culturali diverse)* della *Missione 5 (Beni e attività culturali)*.

	LONDA PEG 2017	Pelago	PONTASSIEVE PEG 2017	REGGELLO PEG 2018	RUFINA PEG 2018	S.GODENZO PEG 2017	TOTALE
Spese per la gestione delle biblioteche	3.450,00	0,00	91.500,00	38.436,00	17.000,00	1.500,00	151.936,00
Costo appalti e/o convenzioni di gestione	500,00	0,00	103.000,00	13.000,00	33.304,75	0,00	149.804,75
Spese per gli archivi	5.000,00	0,00	6.000,00	5.000,00	1.000,00	0,00	17.000,00
Spese per la gestione dei musei	0,00	0,00	2.000,00	2.464,65	30.690,00	0,00	35.154,65
TOTALE	8.950,00	0,00	202.500,00	58.900,65	80.044,75	1.500,00	353.895,40

Funzione «Gestione entrate tributarie; Gestione patrimonio; Risorse umane»

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Ambito amministrativo nel quale gli enti esprimono un ampio livello di autonomia
- **IMPOSSIBILE** in pochi mesi aggregare i servizi e realizzare una gestione unitaria tenendo conto della presenza di diversi regolamenti, di sistemi tariffari autonomi e di diverse modalità organizzative

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Relativamente semplice organizzare un sistema unitario di tenuta e aggiornamento degli inventari
- **MOLTO più COMPLESSO** attivare una gestione associata per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici adibiti ad uffici

Gestione delle risorse umane

LA GESTIONE ASSOCIATA E' GIA' ATTIVATA E POSSIODE TUTTE LE CARATTERISTICHE RICHIESTE DALLA REGIONE PER ESSERE RICONOSCIUTA

Funzione «Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale»

La funzione "Piano strutturale intercomunale" è già stata attivata per i Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo dallo scorso 1° aprile. Il Comune di Reggello non ha aderito, avendo appena conclusa la procedura di approvazione del nuovo Piano strutturale, adeguato alla L.R. n. 65/2014.

La delibera della G.R. n. 55/2018 riconosce la gestione associata anche con la sola "costituzione di un ufficio comune" che sia competente per la "predisposizione dei piani strutturali e loro varianti e dei piani operativi e loro varianti". E' sufficiente il formale conferimento della funzioni anche senza la formazione di atti da parte dell'Unione, purché neppure i Comuni assumano atti.

Poiché i Comuni che hanno deliberato il Piano intercomunale hanno anche costituito un Ufficio Unico di Piano, **sarebbe sufficiente che il Comune di Reggello aderisse al solo "Ufficio Comune"**. Ovviamente **i procedimenti ancora da avviare** (fra i quali la formazione del Piano operativo) **dovrebbero transitare dall'Ufficio Comune** che potrebbe essere adeguato (nella composizione e nelle modalità di funzionamento) alle specifiche necessità del Comune di Reggello.

Servizi di «Edilizia scolastica, mensa e trasporti scolastici»

I servizi di **Trasporto scolastico** (esclusi quelli per Londa e S. Godenzo già associati ed integrati con il TPL) sono attualmente **gestiti in economia con alcuni appalti** (solo Rufina è totalmente in appalto)

La funzione riferibile all'**Edilizia scolastica** comprende le spese sostenute dai Comuni per l'ordinario funzionamento degli edifici (utenze e manutenzioni ordinarie). Nessun Comune ha un servizio tecnico dedicato all'edilizia scolastica. La relativa attività tecnica e amministrativa è, normalmente, assicurata nell'ambito della gestione del patrimonio dell'ente.

I servizi di **Refezione scolastica** sono gestiti con **diverse modalità** (concessione per Pelago, Pontassieve e Rufina; appalto a Reggello; convenzione con Dicomano per Londa; gestione diretta per S. Godenzo - Londa e S. Godenzo sono già comunque all'Unione)

La gestione associata del servizio di **refezione scolastica** non comporterebbe difficoltà trattandosi semplicemente di subentrare nei rapporti contrattuali esistenti. Per il **trasporto scolastico** la gestione associata potrebbe essere l'occasione per una riorganizzazione che consenta economie di scala. Più complessa sarebbe invece l'associazione dei servizi di **edilizia scolastica**.

Si riportano alcuni dati utili ad una visione complessiva, seppur di massima, dei servizi scolastici dei Comuni dell'Unione. I dati finanziari sono desunti dall'ultimo PEG approvato (2017 o 2018). I dati organizzativi sono riferiti all'ultimo anno scolastico concluso.

EDILIZIA SCOLASTICA (gestione e manutenzione immobili)	LONDA PEG 2017	PELAGO PEG 2018	PONTASSIEVE PEG 2017	REGGELLO PEG 2018	RUFINA PEG 2018	S.GODENZO PEG 2017	TOTALE
Scuole materne	13.199,73	25.300,00	46.500,00	43.000,00	24.800,00	1.715,00	154.514,73
Scuole elementari	18.618,34	36.500,00	151.000,00	62.000,00	19.600,00	5.500,00	293.218,34
Scuole medie	555,00	26.850,00	43.000,00	71.500,00	31.300,00	500,00	173.705,00
Trasferimenti a istituti scolastici	3.500,00		5.000,00	34.549,26	500,00	2.000,00	45.549,26
TOTALE spese gestione corrente	35.873,07	88.650,00	245.500,00	211.049,26	76.200,00	9.715,00	666.987,33

Sono riportate solo le spese correnti per utenze (energia, acqua, riscaldamento, telefonia, ecc.) e per la manutenzione ordinaria.

TRASPORTO SCOLASTICO	LONDA PEG 2017	PELAGO PEG 2018	PONTASSIEVE PEG 2017	REGGELLO PEG 2018	RUFINA PEG 2018	S.GODENZO PEG 2017	TOTALE
Spese per il personale		58.545,23	120.700,00	69.528,30			248.773,53
Spese di gestione		31.088,35	33.580,00	36.500,00			101.168,35
Servizio in appalto		88.000,00		150.000,00	233.000,00		471.000,00
Contributi/trasferimenti a singoli/enti (abbonamenti, TPL, ecc.)			22.500,00	32.500,00	14.301,43		69.303,43
Servizio accompagnamento	16.700,00	38.000,00	57.000,00	60.000,00	35.442,76	3.885,00	211.027,76
TOTALE	16.700,00	215.633,58	233.780,00	348.528,30	282.746,19	3.885,00	1.101.273,07
Utenti	39	304	240	543	139	66	1.331

In alcuni casi il servizio di accompagnamento ricomprende anche la vigilanza pre e post scuola.

MENSA SCOLASTICA	LONDA PEG 2017	PELAGO PEG 2018	PONTASSIEVE PEG 2017	REGGELLO PEG 2018	RUFINA PEG 2018	S.GODENZO PEG 2017	TOTALE
Spese per il personale			24.100,00			30.598,79	54.698,79
Spese di gestione	100.300,00	138.000,00	742.500,00	165.000,00	112.322,00	20.700,00	1.256.500,00
Rimborsi dai Comuni associati/utenti			-295.000,00 (*)				-295.000,00
Contributi/trasferimenti a singoli/enti				25.000,00	22.420,00		57.420,00
TOTALE	100.300,00	138.000,00	471.000,00	190.000,00	134.742,00	51.298,79	1.085.940,79
Pasti erogati	12.532	66.303	217.489	100.778	41.933	9.000	448.035
Utenti	106	789	2.015	1.087	326	61	4.384

(*) Il Comune di Pontassieve è titolare della concessione anche per conto dei Comuni di Pelago e Rufina: dal costo complessivo sono decurtati i rimborsi ricevuti da tali enti. Il Comune di San Godenzo è l'unico ad avere ancora una propria cucina in esercizio.

Servizio di «POLIZIA locale»

Nell'ambito dell'Unione sono operativi quattro servizi di Polizia municipale: la gestione associata presso l'Unione per Londa, Rufina e S. Godenzo; le gestioni comunali di Pelago e Reggello e la gestione convenzionata fra il comune di Pontassieve e quello di Rignano, che scade il 31/12/2018. Fino al 2015 Pontassieve era convenzionato, oltre che con Rignano, anche con il comune di Pelago.

Si riportano a fianco alcuni dati tratti dai bilanci consuntivi 2017 ('Missione 3' al netto dei trasferimenti fra enti). Nella tabella qui sotto è sintetizzata la dotazione organica dei diversi servizi alla data odierna.

I COSTI CORRENTI del SERVIZIO dal RENDICONTO 2017

SERVIZIO	Costo personale	Altre spese correnti	Totale	Spesa pro capite
PELAGO	272.381	79.336	351.717	45,47
PONTASSIEVE	810.294	130.850	941.144	45,67
REGGELLO	302.586	66.527	369.113	22,59
UNIONE (per Londa, Rufina e San Godenzo)	223.036	213.903	436.939	42,48
TOTALE	1.608.296	490.617	2.098.913	38,18

La STRUTTURA ORGANIZZATIVA dei SERVIZI di POLIZIA dei Comuni dell'UNIONE

SERVIZIO	comandante	Ufficiali (cat. D)	Agenti (cat. C)	Agenti a T.D.	personale ammin.vo	Totale personale	Popolazione 31/12/2016	Rapporto operatori vigilanza RUOLO/popolazione	note
PELAGO	D	1	4		1	7	7.735	1/1.289	
PONTASSIEVE	D3	4	13		2	20	20.607	1/1.145	Sono considerati solo i dipendenti di Pontassieve
REGGELLO	D3	2	6	1		10	16.340	1/1.816	Con TD rapporto 1/1.634
UNIONE (per Londa, Rufina e San Godenzo)	D	0	4	2	2	9	10.285	1/2.057	Con TD rapporto 1/1.469
TOTALE	4	7	27	3	5	46	54.967	1/1.447	Con TD rapporto 1/1.341

Negli ultimi anni l'attività sanzionatoria delle violazioni al Codice della Strada mediante l'uso degli speciali apparati di rilevazione, fissi e mobili, ha assunto un rilievo considerevole nell'attività degli enti locali, anche per l'entità delle risorse che fa affluire ai bilanci degli enti. Nella tabella di seguito sono riportati i dati finanziari dell'attività sanzionatoria gestita dai diversi servizi di polizia locale del territorio. Ai fini di una valutazione ponderata dei risultati, a fianco dei numeri relativi agli ultimi due anni, si sono elaborate le medie annuali del triennio 2015-2017 e del quinquennio 2013-2017. I dati sono tratti dai certificati dei Consuntivi approvati e si riferiscono al complesso dell'attività sanzionatoria, di cui quella relativa al CdS rappresenta dal 92% al 98% del totale. Per incassato si intendono tutte le somme effettivamente incassate nell'esercizio, sia in competenza che a residuo. Gli accertamenti e gli incassi del servizio di Pontassieve sono quelli relativi al solo Comune di Pontassieve, al netto delle somme trasferite a favore dei Comuni associati per le sanzioni di rispettiva competenza.

DATI relativi all'ATTIVITA' SANZIONATORIA dei SERVIZI di POLIZIA dei Comuni dell'UNIONE

	RENDICONTO 2017				RENDICONTO 2016		MEDIA annuale TRIENNIO 2015-2017		MEDIA annuale QUINQUENNIO 2013-2017	
	ACCERTATO	INCASSATO (Co+Re)	% incassato/ accertato	Incassato pro capite	INCASSATO (Co+Re)	Incassato pro capite	INCASSATO (Co+Re)	Incassato pro capite	INCASSATO (Co+Re)	Incassato pro capite
PELAGO	339.562	216.868	63,87%	28,04	148.229	19,35	173.636	22,45	182.802	23,63
Pontassieve	1.032.410	566.354	54,86%	27,48	512.767	27,75	504.391	29,44	490.644	23,81
REGGELLO	1.004.723	673.297	67,01%	41,21	805.882	49,47	731.475	44,77	480.661	29,42
UNIONE	953.894	484.707	50,81%	47,13	766.408	74,03	570.932	55,51	449.953	43,75
totale	3.330.589	1.941.226	58,28%	35,32	2.233.286	40,67	1.980.434	26,06	1.188.260	21,62

L'eventuale gestione associata dovrebbe comportare l'istituzione di un **Corpo o Servizio unico** e l'adozione di un modello organizzativo con una direzione unitaria (un **unico comandante**: ruolo che può anche essere affidato a rotazione), **servizi specializzati centrali** e **presidi territoriali**.

Qualora il **Corpo associato** fosse **equiparato all'Area**, come prevista dal nostro regolamento, **ai responsabili dei servizi specializzati centrali potrebbe essere riconosciuta la posizione organizzativa**, previo conferimento dei compiti e delle responsabilità di gestione delle risorse umane e finanziarie, compresa l'adozione di atti e provvedimenti a rilevanza esterna, di cui agli articoli 107 e 109 del TUEL.

In caso di avvio della gestione associata entro il 20 settembre, **l'Unione erediterebbe la convenzione** attualmente in essere tra il Comune di Pontassieve e il **Comune di Rignano**, che scade il 31 dicembre 2018. **Successivamente**, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, **il Comune di Rignano potrebbe convenzionarsi** con l'Unione per aderire al servizio associato.

Funzioni in materia di «Valutazione di impatto ambientale di competenza comunale», «Vincolo idrogeologico in ambito urbanistico», «Valutazione ambientale strategica» e «Pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica»

STATUTO 2012

Art. 6, comma 1, "L'Unione esercita le funzioni di **VIA** e **Vincolo idrogeologico** [lett. d) n. 1] e di **VAS** [lett. e) n. 13] per tutti i comuni"

Art. 7, comma 4, "L'effettiva gestione è disposta con **decreto del presidente**, subordinata ad un **atto di indirizzo approvato dalla giunta di ciascun comune**"

STATUTO 2015

Art. 6, comma 1, lett. d), "L'Unione esercita le funzioni di **VIA** e **Vincolo idrogeologico** per tutti i comuni dal **27/09/2010**"

Art. 6, comma 1, lett. p), "L'Unione esercita le funzioni di Valutazione ambientale strategica (**VAS**) per tutti i comuni dall' **1/09/2014**

STATUTO 2018

Confermato l'art. 6 (ora 10), con l'aggiunta dal **comma 3** "All'unione può essere conferita la competenza per i **pareri in materia paesaggistica**"

Articolo 11 "L'avvio dell'effettiva gestione della funzione (...) è stabilito con **delibera dei singoli consigli comunali** sulla base di un progetto gestionale della giunta dell'unione

Con le modifiche introdotte nello Statuto del 2018 è stata prevista la possibilità di gestione associata anche della **funzione “Pareri in materia paesaggistica”**, attivabile secondo le modalità ordinarie, proprio per consentire l'avvio di una nuova funzione che, **considerata unitariamente con le funzioni di “VIA”, “Vincolo idrogeologico” e “VAS”** (già svolte dall'Unione, secondo lo statuto del 2015) **è riconosciuta utile** dalla L.R. n. 68/2011, come modificata dalla L.R. n. 70/2016, **ai fini della attribuzione del contributo regionale**.

Quadro attuale delle Commissioni comunali per il paesaggio istituite ai sensi degli articoli 151, 152 e 153 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65

ENTE	Atto di nomina	SCADENZA	Competenze	Parità genere	Modalità acquisizione della candidature	SOGGETTO che ha selezionato	SOGGETTO e modalità di nomina
RUFINA	Det. n. 138 27/05/2009	GIA' SCADUTA	1 Architetto 1 Geologo 1 Agronomo	SI	Richiesta terna agli Ordini	Proposta Ufficio tecnico	Consiglio a scrutinio segreto
PELAGO	G.C. n. 86 13/11/2014	Maggio 2019	1 Architetto 1 Geologo 1 Agronomo	SI	Richiesta terna agli Ordini	Proposta del Sindaco	Giunta
PONTASSIEVE	G.C. n. 28 12/02/2015	Dicembre 2019	1 Architetto 1 Ingegnere 1 Agronomo	SI	Avviso Albo Ordini Università	Giunta	Giunta
REGGELLO	C.C. n. 103 30/11/2016	Novembre 2021	2 Architetti 1 Geologo	SI	Avviso pubblico	Consiglio	Consiglio a scrutinio segreto
UNIONE per Londa e S. Godenzo	G.E. n. 3 24/01/2017	Gennaio 2022	3 Architetti	NO	Avviso pubblico (comune Londa)	Comm. tecnica interna	Giunta Unione

Si sono riportati alcuni dati relativi al funzionamento delle commissioni ed alle autorizzazioni rilasciate

COMUNE	SEDUTE delle COMMISSIONI					AUTORIZZAZIONI RILASCIATE				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
LONDA	1	0	3	0	2	1	0	3	0	2
SAN GODENZO	2	3	3	2		4	2	5	4	1
PELAGO	5	5	5	4	5	15	10	3	7	6
PONTASSIEVE	10	9	10	7	5	22	24	15	15	12
REGGELLO			14	13	7	45	31	29	51	30
RUFINA	3	3	2	2	11	7	9	10	11	5
TOTALE	21	20	37	28	27	94	76	65	88	56

L'eventuale gestione associata deve essere **formalmente attivata** (delibere di tutti i consigli comunali) **prima del 20 settembre**. A tale data, infatti, occorre che sia già stato **pubblicato l'avviso** per la presentazione delle candidature.

La **Commissione** unica deve essere **nominata entro i successivi 120 giorni**. Con la nomina della commissione associata **decadono i membri delle commissioni comunali**, ai sensi dell'art. 249-bis della L.R. n. 65/2014.